

Attività di Luca Salvini

dal	al	Codice	Corso DOL 2007/2008	Settimana	Docenti	Classe	Tutor
10/12/2007	15/12/2007	CB01	Comunicazione e comunicazione e Nuove Tecnologie.	03	Nicoletta Di Blas, Caterina Poggi	E1	Antonella Dabusti

Approfondire attraverso una ricerca in Internet le 10 leggi proposte da Maeda e, sulla scorta delle stesse, analizzare criticamente 1-2 strumenti tecnologici (che permettano o meno la convergenza digitale).

La convergenza digitale è la *progressiva integrazione in formato digitale dei diversi media*. Avviene così sempre più che strumenti diversi dialoghino tra di loro essendo in grado di scambiarsi dati e che le applicazioni vengano progettate per essere fruite su canali diversi (*multicanalità*).

Nel seguito viene fatto un approfondimento delle 10 leggi proposte da Maeda, insieme ad un'analisi critica di due strumenti tecnologici: un telefono *cellulare Motorola V535* ed un *player MP3 SumVision S1 M18*. Per le caratteristiche tecniche del cellulare V535 è possibile consultare on line la [scheda tecnica](#) e il [manuale](#).

- **RIDUCI** (*Il modo più semplice per ottenere semplicità è una riduzione meditata*)

Il modo più semplice per semplificare un sistema è senz'altro ridurne le funzionalità. Per esempio un telefono cellulare consente di leggere ed inviare SMS o MMS, ascoltare musica, scattare foto, rivedere immagini, consultare la rubrica, inserire appuntamenti e avvisi oltre a ... telefonare. Se rimuovessimo tutte le funzioni tranne la possibilità di telefonare sarebbe senz'altro più semplice da usare, ma il prodotto sarebbe troppo povero per la gran parte degli utenti. Analogamente per l'MP3 player; se dotato del solo tasto play sarebbe assai semplice da utilizzare, ma non sarebbero più disponibili funzioni di avvolgimento/avanzamento, voice recording, ascolto della radio.

Si devono equilibrare due esigenze: quella della ricerca di un prodotto facile da usare e quella di un prodotto che possa fare tutto quello che ci si potrebbe fare. Nel caso del cellulare ed anche del player MP3 una possibilità è consentire l'accesso alle funzioni essenziali mediante pochi tasti (tasti o combinazioni di tasti di scelta rapida) e consentire l'accesso completo mediante la stratificazione dei menu. Questa strategia è stata effettivamente seguita anche se viene utilizzata da una parte limitata di utenti.

- **ORGANIZZA** (*L'organizzazione fa sì che un sistema composto da molti elementi appaia costituito da pochi*)

Maeda porta ad esempio la casa come campo di battaglia quotidiano nella sfida di gestire la complessità. Nella casa le cose sembrano moltiplicarsi. Ci sono 3 strategie consistenti per raggiungere la semplicità nell'ambito domestico: 1) comprare una casa più grande; 2) mettere tutto ciò che non serve realmente da parte in deposito; 3) organizzare gli assetti esistenti in modo sistematico. Delle 3 strategie mi appare generalmente più congeniale l'ultima: consente di recuperare tutto l'esistente razionalizzandone l'utilizzo. Secondo Maeda la legge ORGANIZZA è quella che è più carente nello stile di vita italiano. Tuttavia lo considera un caos creativo, da non organizzare!

Con riferimento al cellulare potremmo fare la seguente analogia: 1) aumentare il numero di tasti; 2) consentire l'esecuzione di funzioni secondarie da un tasto aggiuntivo secondario, solitamente non utilizzato; 3) organizzare gerarchicamente le funzioni disponibili per gruppi in modo da avere un numero considerevolmente più piccolo di gruppi di funzioni rispetto alle funzioni disponibili.

- **TEMPO** (*I risparmi di tempo somigliano alla semplicità*)

La persona media spende almeno 1 ora al giorno ad aspettare in coda. Alcune di queste attese sono sottili. Aspettiamo che l'acqua venga fuori dal rubinetto quando ruotiamo la manopola, aspettiamo che una pagina web si carichi, aspettiamo in coda nel traffico, aspettiamo l'esito di un

esame medico ... , aspettiamo che il cellulare si accenda, si spenga, esegua una funzione. In effetti è meglio non spegnerlo mai, soprattutto pensando al tempo necessario perché si riaccenda :-)

- **IMPARA** (*La conoscenza rende tutto più semplice*)

A volte si evita di dedicarsi all'apprendimento di un compito perché si ha l'impressione di perdere del tempo e si usa l'approccio *lo faccio subito, non leggo le istruzioni, tanto lo so fare!* Ma spesso questo metodo spesso richiede più tempo che seguire le istruzioni.

Ad esempio proviamo ad inviare dal cellulare un elemento della rubrica telefonica ad un altro cellulare, via Bluetooth; tra protezioni, abilitazioni, operazioni da fare il fallimento è quasi garantito. Oppure proviamo a memorizzare (aggiungere) sul player Mp3 una singola stazione radio FM. Certamente il manuale deve essere ben fatto e specifico del modello a cui si riferisce; nel caso del cellulare appare un po' improvvisato e poco specifico: nel manuale d'uso non c'è nemmeno un riferimento al modello per cui è stato realizzato.

- **DIFFERENZE** (*La semplicità e la complessità sono necessarie l'una all'altra*)

La semplicità e la complessità hanno bisogno l'una dell'altra. Stabilire un sentimento di semplicità nel design richiede di far divenire la complessità coscientemente disponibile in forma esplicita nello stesso oggetto o nella stessa categoria di oggetti ad es. iPod (semplice) e MP3 (più complesso). E' più facile apprezzare la semplicità quando la confrontiamo con la complessità. Ad esempio il cellulare appare macchinoso in alcune funzioni, scoraggia gli utenti poco esperti e fa ... pubblicità a modelli più semplici.

- **CONTESTO** (*Ciò che sta alla periferia della semplicità non è assolutamente periferico*)

La funzionalità specifica è importante, ma è importante anche il contesto nel quale si colloca. Per il cellulare l'apertura a conchiglia suggerisce la presenza di un ambiente "raccolto", più riservato tipico della telefonata tradizionale; ricorda la cornetta. Nel player MP3 nella modalità radio FM viene presentata una barra dei valori di frequenza che ci ricorda e ci riporta alla radio tradizionale, evidenziando la differenza rispetto ad un brano pre-registrato.

- **EMOZIONE** (*Meglio emozioni in più che in meno*)

La semplicità non vive di sola logica ma anche di attenzioni e sensazioni meravigliose. Secondo Maeda è *la regola più affine allo stile di vita italiano ed è una regola fondamentale nella vita e nel lavoro*, ad esempio nel campo del design quando si crea un oggetto. In questa direzione si possono collocare alcuni effetti sonori e la presenza di giochi sul cellulare o effetti di luci sul player Mp3.

- **FIDUCIA** (*Noi crediamo nella semplicità*)

Un solo pulsante per svolgere il compito desiderato, qualunque esso sia (ad es. spedire una lettera), questa è la semplicità e secondo Maeda non siamo lontani da ciò.

Il player Mp3 si avvicina a questa caratteristica ed anche uno strumento relativamente complesso come il cellulare può diventare semplice se utilizzato mediante comandi vocali o chiamate vocali, quando questi funzionano correttamente.

- **FALLIMENTO** (*Alcune cose non possono mai essere rese semplici*)

Quando si tenta di semplificare c'è sempre una possibilità di fallimento. Si può però sfruttare l'evento negativo per imparare e cambiare prospettiva.

Proviamo a scrivere dei testi con il cellulare, utilizzando la cosiddetta *modalità intelligente* di riconoscimento e previsione delle parole: se il testo non è breve, ci vuole un sacco di tempo. Infatti per ogni carattere si devono mediamente premere 2 o 3 tasti. La modalità "stupida" è meno dispendiosa di quella intelligente! Generalmente converrebbe collegarsi al PC per la scrittura di messaggi o appuntamenti sull'agenda trasferendoli poi verso il cellulare. Ma non sempre c'è un PC disponibile, serve un cavo USB o una connessione Bluetooth e questa va configurata, si deve

attendere perché il PC si accenda e perché l'applicazione sia pronta ... Per quanto riguarda il player MP3 i tasti sono veramente pochi; peccato che a volte si debbano premere numerose volte perché funzionino :-)

- **L'UNICA - THE ONE** (*Semplicità è sottrarre le cose ovvie ed aggiungere quelle significative*)

La semplicità è difficile da afferrare. Inoltre la *significatività* di una cosa dipende anche dall'utente che la utilizza. Ad esempio nel caso del cellulare deve essere possibile configurare il sistema in modo da aggiungere (poche) funzioni (comandi vocali) per ciò che l'utente ritiene significativo.

PER CONCLUDERE

Entrambi gli strumenti tecnologici analizzati consentono la convergenza digitale e la multicanalità. Ad esempio il player MP3, utilizzato come memoria di massa, può essere inserito su un lettore di DVD dotato di ingresso USB per vedere un film o per ascoltare musica; foto scattate con il cellulare possono essere copiate via Bluetooth (USB) su altri dispositivi.

La complessità è tuttavia ineliminabile. Mediante la tecnologia si può cercare di trasferire la complessità dal rapporto uomo-macchina all'interno della macchina stessa, concentrandosi non su come fare una cosa o su come ottenere un particolare servizio dallo strumento tecnologico, ma semplicemente su quello che si vuole fare e ottenere. In alcuni contesti questo obiettivo è stato raggiunto con successo.

Pensiamo agli standard per la comunicazione sulla rete locale o su Internet: i protocolli sono complessi, stratificati; l'utente non è tenuto a conoscerli o ad utilizzare un particolare mezzo fisico o un particolare sistema operativo. Si è realizzata una convergenza digitale; puoi comunicare da un computer Windows o Linux o Unix mediante gli opportuni protocolli gestiti dalla macchina (ad es. TCP/IP) ed in modo relativamente semplice (per l'utente), anche tra macchine dotate di sistemi operativi assai diversi. La complessità non è scomparsa, ma è mascherata, nascosta dentro la macchina e gestita da questa.

Va tenuto conto infine di un ulteriore aspetto: l'affidabilità; alcuni strumenti tecnologici presentano un buon comportamento dal punto di vista di almeno alcune delle leggi sulla semplicità; ma dopo un tempo relativamente breve (1 anno o poco più) cessano di ... funzionare, come molti dei dispositivi odierni basati su memorie flash, magari non intercambiabili, come ad esempio player MP3 o dispositivi di memoria di massa come pen drive. Abbiamo realizzato così un dispositivo così semplice che ... non funziona più!

Allego nel forum un tentativo di valutazione quantitativa delle caratteristiche analizzate.

BIBLIOGRAFIA

<http://www.it.halldis.com/content/pressReleaseRead.action?id=26>

<http://www.legnostorto.com/blog/galloway/?m=200712>

<http://www.style.it/cont/lifestyle/news/0702/2100/john-maeda-le-10-leggi-del-vivere-.asp>

<http://www.style.it/cont/people-show/news/0702/2100/john-maeda-italiani-la-regola-de.asp>

<http://lawsofsimplicity.com/>

<http://www.internetbookshop.it/code/9788842420057/maeda-john/leggi-della-semplicita.html>

<http://www.cellulari.it/2594/schede-tecniche/motorola-v535.html>